



Prot 5294

del

27 LUG 2015

- > Ai signori Sindaci dei Comuni della Sardegna
- e p.c. > Ai Responsabili della prevenzione della corruzione

**Oggetto: Informativa su sottoscrizione del Protocollo d'intesa per adozione modello Patti di integrità in applicazione della L.190/2012.**

Gentilissimi,

la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisca ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. La Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori.

Si è inteso, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. A tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d'intesa firmato il 15 giugno u.s.

Si è valutato che il clima di disagio sociale determinato dalla attuale crisi ed il diffuso senso di insicurezza e di precarietà che connota l'attuale situazione socio economica caratterizzano la vita dei singoli, delle forze sociali, e trovano motivo di ulteriore vulnerabilità nell'emergere di comportamenti corruttivi nell'ambito della gestione del bene pubblico minando profondamente il vincolo fiduciario che costituisce cardine fondante nel rapporto tra i cittadini e le istituzioni. Un rapporto che deve essere alimentato da un profondo senso etico, che ne deve costituire l'essenza e che, laddove percepito, raccoglie intorno a se il consenso e l'operoso sostegno dei cittadini e alimenta la fiduciosa crescita delle nuove generazioni.

Per contro i costi generati dai comportamenti corruttivi, sia delle istituzioni che della società civile, gravano pesantemente sulla collettività. Testimonianze di aggregazioni anomale che distorcono la programmazione delle risorse pubbliche e quindi condizionano i processi produttivi, lo sviluppo, la



formazione del reddito e la sua distribuzione comportano, oltre ai danni sopra accennati, un'altra conseguenza rilevante che è costituita dal decadere, nel sentire comune, del senso delle Istituzioni stesse a prescindere dalle responsabilità dei singoli dipendenti o Amministratori.

Ci si è proposti quindi di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità.

Per avviare tale processo si è stabilito che, d'ora in poi i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità. L'ANCI auspica che tale prassi possa essere adottata dai Comuni anche <sup>per</sup> le procedure da loro avviate a valere su altre fonti di finanziamento. Si specifica che il modello approvato con il protocollo d'intesa sopra richiamato costituisce la base delle prescrizioni ma può essere opportunamente integrato con clausole mirate che le stazioni appaltanti riterranno opportuno inserire.

Si allegano alla presente per completezza di informazione copia del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 e il file editabile del modello di Patto di integrità.

Con i più cordiali saluti.

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru

**Il Presidente**

Pier Sandro Scano